



Oggetti volanti non classificati, nuove immagini ufficiali. Il Pentagono conferma: "Sono nostre e sono reali"



Foto e video ripresi da navi militari. Ma dall'esercito Usa nessuna informazione sul contenuto. Soltanto l'ammissione di proprietà e di veridicità

di: Tiziano Toniutti

11 Aprile, 2021

NUOVE immagini arrivano ad arricchire il catalogo ufficiale dell'esercito americano sul fenomeno Ufo. Questa volta, la foto che si vede ora è che

americano sul fenomeno Ufo. O meglio Uap, la sigla che si usa ora e che sta per Unidentified Aerial Phenomena, ad indicare un argomento più ampio dei classici "oggetti volanti non identificati". Ma la sostanza rimane la stessa, che li si chiami Uap o Ufo, il fenomeno rimane il medesimo: entità o apparecchi aerei che non appartengono a nessuna classificazione militare o civile.

E ora dopo le immagini ufficiali già rilasciate e provenienti dai video TicTac, Gimbal e GoFast, sempre dal materiale dell'esercito, arrivano altri documenti. Sono tre foto riprese dal copilota di un caccia F/A 18, e un video catturato da un incrociatore, in cui si rilevano fenomeni attualmente sotto indagine della Unidentified Aerial Phenomena Task Force (UAPTF) del Dipartimento della Difesa americano.



Al sito The Debrief, il portavoce del Pentagono Susan Gough ha dichiarato: "Posso confermare che le foto e i video a cui si fa riferimento sono stati realizzati dal personale della Marina. L'UAPTF ha incluso questi fenomeni nelle indagini in corso".

Le immagini. Nella prima foto, la più definita, scattata a quanto sembra da un iPhone 8 nel Marzo 2019, si distingue la sagoma di un oggetto volante che è stato denominato la "Ghianda" per richiamo morfologico. Le altre due immagini a quanto si apprende sono state scattate nei trenta minuti successivi ma sarebbero degli screenshot, sempre provenienti dal

prima. A metterle in rete il giornalista investigativo della KLAS Las Vegas George Knapp, lo scorso 6 aprile. In queste altre due immagini, descritte da Knapp come "il dirigibile metallico" e la "sfera", si vedono altri due oggetti che però non è chiaro se siano lo stesso della prima immagine da altre angolature o altri due distinti. Sono tre oggetti che appaiono comunque molto diversi tra loro. Il "dirigibile" richiama le classiche forme degli Uap ma sembra mostrare delle appendici, mentre la "sfera" ha contorni più irregolari e appare più come un'entità biologica che come un tipico ufo.



Si tratterebbe comunque, secondo quanto riferito da Knapp, certamente di tre avvistamenti distinti, ma per la natura sfuggente del fenomeno Uap

non è possibile confermare di cosa si tratti davvero. Come sempre in questi casi non manca l'opzione pallone aerostatico, ma l'aviazione conserva, per ogni incidente di questo tipo, in quanto pone seri rischi di sicurezza, un rapporto dettagliato. The Debrief ha verificato tramite richiesta FOIA i rapporti di questo tipo dal 2004 al 2020 e non risulta nessun dettaglio su palloni aerostatici nella circostanza in cui sono state riprese le foto, mentre ne esistono, e molto dettagliati, sugli incontri con

traffico aereo da terra. Nel caso di questi Uap, non è mai stato presentato un rapporto che parli di palloni sonda.

C'è poi il video pubblicato dal documentarista Jeremy Corbell, assieme a due diapositive che a quanto si può ricostruire fanno parte del materiale informativo della Task Force UAP. Il video, ora riconosciuto come autentico dal Dipartimento della Difesa Usa, è girato in visione notturna, dura 42 secondi e sembra mostrare un aereo perfettamente triangolare in movimento lento. Ma più che triangolare, dicono i materiali informativi di briefing ricevuti da Corbell, l'oggetto si presenta in forma piramidale.



Il video proviene da un evento del luglio 2019 che ha coinvolto la nave

militare USS Russell al largo di San Diego. Secondo i ricercatori nel campo Uap è un documento particolarmente interessante perché nel 2019 sono stati molti i rapporti inoltrati da navi militari su incontri con stormi di "droni misteriosi" e non identificati, tutti documenti declassificati tramite richieste attraverso il Freedom of Information Act. Gli incidenti hanno coinvolti diversi cacciatorpediniere di classe Arleigh Burke, tra cui la USS Paul Hamilton, la USS Kidd, la USS John Finn, la USS Rafael Peralta e la

USS Russell, che hanno incontrato questi droni sconosciuti durante l'addestramento nel Southern California Training Range.

Secondo quando identificato nei documenti relativi dal sito di approfondimento sulla difesa Usa The Warzone, i registri di coperta rivelavano che gli incontri con i "droni" erano avvenuti in più giorni, e per diverso tempo. Proprio sulla Russell, i registri dei ponti pubblicati da The Warzone mostrano che la nave ha registrato fino a nove diversi avvistamenti di "droni", il tutto in meno di un'ora il 15 luglio 2021. Droni in realtà è una parola jolly, con cui si indica in questo caso un fenomeno Uap: Lo scorso 5 aprile l'ammiraglio Michael Gilday ha riconosciuto che la Marina non ha ancora identificato quale tipo di "droni" volassero intorno ai cacciatorpediniere Russell nel luglio 2019, o chi li stesse controllando.

L'altro documento di Corbell, la diapositiva, mostrerebbe una sequenza di foto scattata dalla USS Omaha a quello che viene definito un "oggetto transmediale", capace ovvero di operare in aria e in acqua nelle stesse modalità. L'oggetto di forma sferica è stato osservato volare e poi scendere in acqua e scomparire.

Ma per ora, gli oggetti rimangono "non identificati". Il portavoce Gough ha sì confermato che le immagini trapelate sono state catturate dal personale della Marina e sono all'esame della Task Force UAP. Ma ha anche rifiutato di commentare se qualcuno degli oggetti sia stato identificato, e così risponde a The Debrief: "Per mantenere la sicurezza delle operazioni ed evitare di divulgare informazioni che potrebbero essere utili a potenziali avversari, il DoD non discute pubblicamente i dettagli delle osservazioni o degli esami delle incursioni segnalate nel nostro campi di addestramento o spazio aereo designato, comprese quelle incursioni inizialmente designate come Uap".